



Parrocchia di S. Maria Maddalena

LAVERDA

11 - 25 OTTOBRE 2026

Contatti: Don Fabrizio Tessarolo Cellulare: 3402773533 Canonica: 0445 851001

Email: laverda@diocesipadova.it o perlana@diocesipadova.it

DOMENICA 11 OTTOBRE XXVIII ^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al Vangelo: Mt 22,1-14/ Tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze



Il tema centrale della parabola di questa domenica è lo stesso che abbiamo visto le ultime due settimane: l'accoglienza o il rifiuto di Gesù. Ma questo testo è ricco di particolari e di colpi di scena che ci aiutano ad approfondire il tema. Al centro del racconto c'è il re. L'occasione del banchetto è il matrimonio del figlio, ma di lui non si dice nulla. Solo il re parla, ordina e giudica. Il primo colpo di scena che sorprende il lettore è, senza dubbio, il rifiuto degli invitati alle nozze: alcuni vanno nel campo, altri a badare ai propri affari e qualcuno, inspiegabilmente, se la prende con i servi, li bastona e li uccide. In questa prima parte della parabola

ritroviamo il tema del rifiuto e della violenza. Ed è interessante sottolineare la reazione del re: prima fa piazza pulita di tutti quelli che hanno rifiutato l'invito e poi manda i servi a chiamare tutti quelli che incontrano per strada. In questa prima parte della parabola troviamo la riflessione dell'evangelista sul rifiuto dei giudei e l'accoglienza dei pagani, nella seconda parte troviamo un altro colpo di scena: il re passa tra gli invitati, ne trova uno senza abito nuziale, lo fa legare e, dopo averlo rimproverato, lo fa buttare fuori dalla festa. La reazione del sovrano è senza dubbio sorprendente. Penso che proprio questo sia il centro della parabola: nessuno ha il posto garantito. Il fatto di aver accettato un invito non ti mette al sicuro, devi vestire l'abito della festa, devi rivestirti di Cristo (Gal 3,27). Sì, molti sono chiamati, ma pochi eletti. (Don Roberto Seregini)

DOMENICA 18 OTTOBRE XXIX ^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al Vangelo: Mt 22,15-21/ Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio

Alla domanda arriva la risposta e anche la conclusione di tutta la vicenda posta all'attenzione del Signore. Allora Gesù disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Gesù in questo modo fa' chiarezza tra il mondo politico, civile ed economico con il mondo di Dio. La separazione delle due cose è netta: le cose della terra seguono la logica e le leggi terrene, quelle di Dio ed eterne seguono altro iter. Dare a Dio ciò che compete a Dio è molto semplice comprenderlo alla luce di questa indicazione: a Dio si dà il cuore, la vita, l'anima, al mondo si danno le cose materiali. Le tasse e i tributi sono quindi ammessi da Gesù e quindi Gesù non invita all'evasione fiscale e alla contestazione delle tasse, con l'obiezione fiscale, ma vuole che si rispettino le leggi civili giuste e chiede di rispettare le leggi divine che sono sempre giuste e obbligatorie per tutti. Tale questione è posta a Gesù, in quanto gli ebrei si ritenevano esenti dal pagamento del tributo, in quanto si trattava di erogare soldi ad un potere straniero; per cui cercano un appoggio in Gesù in modo da avere elementi per farlo condannare dai romani e giustificarsi nel non pagare il tributo dovuto. (Padre Antonio Rungi)

ORARI SANTE MESSE FESTIVE PARROCCHIE SAN GIORGIO DI P. E SALCEDO

S. Giorgio di P. Sabato ore 19.00 (orario estivo) Domenica e festivi ore 7.30 e 10.00

Salcedo Sabato ore 18.00 (orario estivo) Domenica e festivi ore 11.00

Domenica 11 Ottobre S. Messa	9.00	Matteo Boscardin (ann), Mara e Liliana; Giuseppe Rossi e Dolabella; Antonio Campagnolo, Antonietta Rossi; Irene Crestani, Antonio Cogo; Erica Berto, Riccardo Toniato; Antonio Maroso; Giovanni Villanova (ann), Giuseppe, Giannina e fam; Rina, Domenico, Regina; Domenico Dal Bosco e Maria Buttel; Antonio Dal Bosco e Caterina Franco; Narcisa Zanotto; Michele Crestani (ann) e Luigia; Dionisio Maroso; Benvenuta Bussolaro (ann)
Domenica 18 Ottobre S. Messa	9.00	Gabriella Angonese, Elsa e fam; Antonio Campagnolo e Teresina; Beniamino Pivotto e fam; Giuseppe Rizzolo (ann) e Nino; defunti classe 38/39/40
Domenica 25 Ottobre S. Messa	9.00	Anna Maria Marchi e Gino Dal Sasso; Giulio Dal Sasso (ann), Clelia e Giacomo; Caterina Ronzani e Francesco; Marisa Pivotto (ann) e fam; Elisa Pesavento; Ermelindo Pivotto (ann); Giannina Villanova e famiglia Marzaro; Matilde Guzzonato (ann) e Giglio; Giuseppe Rubbo (ann) e defunti famiglia Sasso; Maria Irati; Antonio Sasso, Efrem, defunti famiglie Sasso e Campagnolo

BACHECA

- **Inizio anno pastorale e di formazione:** al più presto riprenderanno gli incontri di formazione per ragazzi e adulti
- **Mercoledì 21 ottobre alle 20.30 in Sala Efrem** incontro di Ascolto della Parola. È un' occasione per ritrovarci assieme e meditare sul Vangelo della domenica successiva con molta semplicità e naturalezza. Lasciamo che la Parola ci coinvolga e portiamola nella nostra vita quotidiana. Venite, vi aspettiamo!
- **Domenica 25 ottobre:** vendita di fiori in occasione della festa di Ognissanti. Il ricavato andrà alla parrocchia per l' acquisto dei fiori per la chiesa. Da quest' anno ci sarà la possibilità di prenotare i fiori desiderati nelle domeniche 11 e 18 ottobre
- **Lunedì 26 ottobre:** incontro Consiglio Pastorale e Consiglio per gli affari economici aperto anche alla comunità. Continueremo con l' approfondimento dei ministeri battesimali
- **Le offerte del mese di settembre sono di € 1.095,74**

Note: chi fosse interessato a dare comunicazioni da inserire nel bollettino si può rivolgere a Maria Simonetto cell.: 3200650734 (preferibilmente la sera) o dopo la S. Messa della domenica in sacrestia facendo attenzione che la stampa avrà cadenza quindicinale. Il prossimo bollettino sarà stampato per domenica 11 ottobre

CANTICO DELLE CREATURE (San Francesco d'Assisi)

Altissimo, onnipotente, buon Signore, tue sono le lodi, la gloria, l'onore e ogni benedizione.

Solo a Te, Altissimo, si addicono, e nessun uomo è degno di menzionarti.

Sii lodato, o mio Signore, con tutte le tue creature, specialmente messer fratello sole, che è giorno e attraverso il quale ci illumini. Ed esso è bello, raggianti e con grande splendore: esso simboleggia Te, Altissimo.

Sii lodato, o mio Signore, per sorella lune e le stelle; le hai create in cielo, chiare, preziose e belle. Sii lodato, o mio Signore, per fratello vento e per l'aria serena e nuvolosa e ogni tempo, grazie al quale dai il nutrimento alle tue creature.

Sii lodato, o mio Signore, per sorella acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e pura.

Sii lodato, o mio Signore, per fratello fuoco, grazie al quale illumini la notte: ed esso è bello e gioioso, vigoroso e forte.

Sii lodato, o mio Signore, per nostra sorella madre terra, che ci sostiene e nutre, e produce diversi frutti con fiori colorati ed erba.

Sii lodato, o mio Signore, per quelli che perdonano per il tuo amore e sopportano malattie e tribolazioni. Beati quelli che sopporteranno questo in pace, poiché saranno incoronati da te, Altissimo. Sii lodato, o mio Signore, per nostra sorella la morte del corpo, dalla quale nessun uomo mortale può sfuggire: guai a quelli che moriranno in peccato mortale; beati quelli che essa troverà nella Tua santissima volontà, poiché la seconda morte non farà loro male.

Lodate e benedite il mio Signore e ringraziatelo, e servitelo con grande umiltà.

